

16 FEBBRAIO 2013

Il manifesto elettorale di Confimi

Il presidente Gianni Lusa ha reso pubblico il 'manifesto elettorale' di Confimi Impresa e le richieste delle Pmi alla politica. Dopo aver ricordato che "le Pmi sono la colonna portante dell'economia italiana", Lusa elenca le istanze al centro del manifesto di Confimi impresa, la Confederazione dell'Industria Manifatturiera Italiana e dell'Impresa Privata: "I punti principali del documento - spiega - si concentrano su fisco e lavoro, per una riduzione delle imposte sui redditi da lavoro e d'impresa, a partire dall'iniqua Irap, da realizzare con interventi di contenimento della spesa, favorendo così la ripresa dei consumi e la tenuta del sistema sociale". Altra richiesta importante riguarda "la riduzione del costo dell'energia che grava sulla competitività delle imprese manifatturiere", così come "la riduzione del cuneo fiscale e degli oneri sociali impropri". In materia di credito, Lusa chiede "un rapporto più trasparente con il sistema bancario che deve recuperare la divisione dei ruoli tra credito e finanza". E ancora "una gestione più omogenea dei rapporti di lavoro, anche attraverso accorpamenti o ridefinizioni dei settori, filiere, ai quali fanno riferimento gli attuali contratti collettivi, che portino a un unico contratto del manifatturiero con un collegamento più stretto tra il salario e il luogo in cui si produce la ricchezza".